

Giovani di Argentina, Brasile e Canada al Corso di lingua e cultura italiana

Sono quasi seicento i giovani provenienti da tutto il mondo che, dal 1996 a oggi, hanno frequentato l'Università degli Studi di Udine per perfezionare la conoscenza della lingua italiana e approfondire lo studio della nostra cultura e letteratura, partecipando al Corso intensivo estivo organizzato dall'Ateneo friulano. L'edizione 2011 attivata con il supporto dell'Ente Friuli nel Mondo e dell'Ente per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine (Erdisu) ha visto protagonisti dal 5 al 23 luglio partecipanti da ben 16 Paesi del mondo. Fra questi anche otto studenti discendenti di emigrati di origine friulana residenti all'estero che hanno partecipato al corso attraverso borse di studio



Gilberto Puntel



Marina Rita Gregoratto



Gianna Mauro



Maria Laura Olivares



Adriano Joan, Mario Toros, Elisabetta Vecchio, Alessandro Trovarelli, Massimo Plaisio e Alessia Bruno danno il benvenuto ufficiale ai partecipanti

messe a disposizione da Friuli nel Mondo nell'ambito della Convenzione Quadro



Sari Vanessa Lago



Stefano Degano



Valentina Venturuzzi Marconetti



Viviana Rosa Nobile

stipulata con l'Ateneo udinese e grazie allo specifico finanziamento erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Corregionali all'estero. L'iniziativa ha previsto una full immersion formativa di tre settimane che si è sostanziata in sessanta ore di lezione in aula e numerose attività collaterali, quali visite guidate, proiezioni di film, laboratori linguistici, seminari di cultura e letteratura italiana moderna e contemporanea. L'organizzazione del corso, coordinato dalla dottoressa Alessia Bruno, è stata curata dal Centro Rapporti Internazionali dell'Università, in collaborazione con il Centro linguistico e audiovisivo e con il supporto dei Convitti Renati e Mander. Le lezioni di lingua italiana, strutturate nei livelli elementare, intermedio e avanzato, sono state tenute dalle insegnanti Elena Corsino, Eduardo Natale e Anita Gesiot. Soddisfazione e gratitudine sono state espresse dagli otto giovani selezionati dall'Ente che hanno avuto l'opportunità di arricchire il proprio curriculum con un'esperienza formativa completa e unica dal punto di vista emozionale se letta quale riscoperta delle proprie radici e della propria terra d'origine. Per tre intense settimane le quattro giovani argentine Marina Rita Gregoratto, Valentina Marconetti Venturuzzi, Viviana Rosa Nobile, Maria Laura Olivares, i brasiliani Vanessa Lago Sari e Gilberto Puntel, e i due canadesi Gianna Mauro e Stefano Degano hanno partecipato a un programma fitto di lezioni ed eventi e hanno avuto il privilegio di vivere la friulanità attraverso tutte le sue sfaccettature, i suoi simboli e le sue peculiarità. Spetterà ora a loro, al rientro nei propri paesi di residenza, mantenere e consolidare le relazioni intessute durante il soggiorno facendosi portatori nel mondo dei valori e dei principi che hanno assorbito a contatto con la realtà regionale.